



CARNET ATA (BASE, STANDARD E C.P.D. CHINA/TAIWAN) ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DELLE MERCI

La lista delle merci riportata nel modello di domanda deve essere compilata on-line **in lingua italiana**¹, secondo le istruzioni di seguito indicate:

COLONNA 1:

Ogni prodotto deve essere rigorosamente contraddistinto nella lista da un numero d'ordine progressivo. L'indicazione di tale numero è della massima importanza, poiché sulle *souches* utilizzate per le varie operazioni, le singole merci sono individuabili attraverso il numero d'ordine. Per facilitare i controlli da parte delle dogane è opportuno che il numero d'ordine sia anche riportato sulle merci stesse, se possibile.

COLONNA 2:

La descrizione delle merci, da effettuarsi sulla base della loro denominazione commerciale, deve essere sufficientemente chiara e dettagliata in modo da consentire una facile identificazione dei prodotti esportati. Devono, inoltre, essere indicati i marchi ed i numeri distintivi eventualmente applicati o impressi sugli articoli.

Per i prodotti orafi viene spesso richiesto che i Carnet siano corredati da una aggiuntiva rappresentazione fotografica dei pezzi descritti nella lista generale. Tale prassi è stata estesa dalla Federazione russa ad ogni categoria merceologica. E' quindi consigliabile nei viaggi con destinazione Russia munirsi della documentazione fotografica delle merci.

COLONNA 3:

Deve essere indicato il numero dei pezzi di ciascuna voce indicata.

COLONNA 4:

Deve essere indicato il peso o volume di ciascuna voce indicata.

COLONNA 5:

Il valore delle merci deve essere quello commerciale vigente in Italia e **deve essere espresso esclusivamente in euro**.

Tale valore può essere contestato e non riconosciuto dalle dogane estere quando si discosta in modo apprezzabile dal "*valore in dogana*". In tal caso le merci potranno essere introdotte nel territorio dello Stato estero non più mediante il Carnet ATA ma soltanto in base ad un regolare documento nazionale corrispondente al regime doganale richiesto. Qualora fosse necessario indicare un'altra valuta, deve essere redatto un listino a parte, che comunque non forma parte integrante del carnet ATA.

COLONNA 6:

La colonna 6 deve essere compilata solo se il Paese di origine delle merci non sia l'Italia o altro Stato membro dell'UE.

¹ Le dogane di alcuni Paesi, come Cina, USA e Federazione russa, richiedono obbligatoriamente le liste in lingua inglese o in lingua russa o una traduzione anche se separata dal Carnet. Altri Paesi possono richiedere, al momento del passaggio della loro frontiera, la traduzione della lista delle merci nella propria lingua.

AVVERTENZA

Gli articoli indicati nella lista possono essere raggruppati, quando sono della stessa natura, peso e valore. In tal caso - trattandosi, per esempio, di cinque oggetti - il numero d'ordine relativo agli articoli raggruppati sarà indicato nella colonna 1 con 1/5, mentre nella colonna 3 sarà indicato il numero complessivo degli oggetti, e cioè 5 (vedi esempio di corretta compilazione). **Fanno eccezione i campioni commerciali per i quali è possibile l'ammissione temporanea solo di pezzi limitati.**

A chiusura della lista devono essere riportati, sotto l'ultima riga utilizzata, i totali in cifre e in lettere, in corrispondenza delle colonne 3 e 5. L'elenco deve poi essere barrato, dopo l'ultimo articolo menzionato.